

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno **duemilaotto**, addì **22 gennaio** alle ore **15.40** si è riunito, nel Salone del Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

.....**O M I S S I S**.....

Sono presenti: il **rettore**, prof. Renato Guarini; il **prorettore**, prof. Luigi Frati; i consiglieri: prof. Fabrizio Vestroni (entra alle ore 16.15), prof. Adriano Redler, prof. Aldo Laganà, prof. Maurizio Saponara (entra alle ore 16.45), prof. Antonio Mussino, prof.ssa Rosa Concetta Farinato, prof. Marco Biffoni (entra alle ore 16.05), prof. Raffaele Gentile, prof. Antonio Sili Scavalli, sig. Beniamino Altezza, dott. Roberto Ligia, sig. Ivano Simeoni, dott. Christian Bonafede, sig.ra Valentina Colozza (entra alle ore 15.50), sig.ra Lorenza Falcone (entra alle ore 15.45), sig. Gianluca Senatore, dott. Martino Trapani, dott. Gianluca Viscido (entra alle ore 16.15); il **direttore amministrativo**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assiste per il collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

.....**O M I S S I S**.....

D. 6/08

Centri e cons. 2/6

Sm

Università degli Studi

"La Sapienza"

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

PROPOSTA DI ADESIONE ALLA CONVENZIONE ISTITUTIVA DEL CENTRO INTERUNIVERSITARIO "TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE" (TEVAL).

Il Presidente espone, per la discussione, la seguente relazione predisposta dal Settore per le Convenzioni dell'Ufficio Valorizzazione Ricerca Scientifica e Innovazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera", nella seduta del 27.04.2007, ha accolto la proposta, avanzata dalla Prof.ssa Nicoletta Stame, di adesione alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Teorie, Metodi e Tecniche della Valutazione" (TEVAL).

Con successiva delibera del 12.11.2007, il medesimo Consiglio di Dipartimento ha integrato le decisioni assunte al riguardo nella summenzionata riunione del 27 aprile ponendo l'accento, in particolare, sulla necessità di emendare l'art. 11 della bozza di convenzione istitutiva, redatta dall'Università di Catania (prevista sede amministrativa del Centro), inserendo la clausola del rinnovo espresso in ossequio a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione della SAPIENZA nella seduta del 24.11.1998.

La stessa Università etnea, del resto, nella nota del 6.06.2007 con la quale comunicava l'approvazione, da parte dei propri OO.CC., della proposta di adesione al Centro in parola, rappresentava, altresì, che nell'atto definitivo sarebbe stato previsto, all'art. 11, il rinnovo espresso.

E' prevista la partecipazione al Centro anche dell'Università di Genova che ha già provveduto all'approvazione.

Il Centro si propone di perseguire le seguenti finalità:

- Promuovere le conoscenze e la ricerca sulla valutazione delle politiche pubbliche, dei programmi, dei progetti e dei processi di decisione collettiva;
- Promuovere il dibattito pubblico sui metodi e sulle tecniche di valutazione, la formazione dei valutatori;
- Realizzare ogni attività culturale e scientifica idonea alla diffusione della valutazione in generale;
- Intraprendere iniziative che conducano alla sperimentazione di metodi e tecniche di valutazione;
- Realizzare attività pubblicitarie di tipo culturale e scientifico o di tipo promozionale.

Sono organi del Centro: il Consiglio Scientifico, il Consiglio di Gestione, le Sezioni e il Direttore.

Si fa presente che l'impianto convenzionale del Centro in oggetto è conforme alle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998.

La Commissione Mista per il Monitoraggio dei Centri e Consorzi, nella seduta del 5.12.2007, ha espresso parere favorevole.

La presente relazione viene contestualmente sottoposta all'esame del Senato Accademico.

Allegati parte integrante: allegato 1: Convenzione istitutiva del Centro;
allegato 2: Piano di fattibilità

Allegati in visione: verbali del Consiglio del Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera" del 27.04.2007 e del 12.11.2007;
estratto verbale Commissione Centri e Consorzi del 5.12.2007

UFFICIO VAL. R.S. e INNOVAZIONE
Settore Convenzioni

Il Responsabile

Centri e
cons 2/6

W

W

PERVENUTO IL

13 DIC. 2007

RIP. V - SETT. III

Università degli Studi

"La Sapienza"

..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione**DELIBERAZIONE N. 6/08**

Seduta del

IL CONSIGLIO

- Visto l'art. 91 del DPR 11 luglio 1980, n. 382;
- Vista la proposta di adesione alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Teorie, Metodi e Tecniche della Valutazione" (TEVAL) avanzata dal Consiglio del Dipartimento di Ricerca Sociale e Metodologia Sociologica "Gianni Statera" nella seduta del 27.04.2007;
- Rilevata la conformità dell'impianto convenzionale del Centro in argomento alle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.11.1998;
- Considerato l'interesse scientifico degli obiettivi che il Centro Interuniversitario sopraccennato intende perseguire;
- Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Centri e Consorzi nella seduta del 5.12.2007;
- Presenti e votanti n. 18, maggioranza n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore, dal prorettore, dal direttore amministrativo e dai consiglieri: Altezza, Biffoni, Farinato, Gentile, Laganà, Ligia, Mussino, Redler, Sili Scavalli, Simeoni, Bonafede, Colozza, Falcone, Senatore, Trapani

DELIBERA

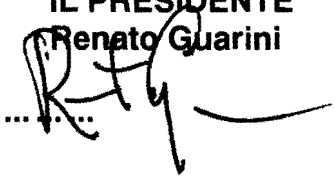
di approvare, subordinatamente all'acquisizione del parere favorevole del Senato accademico, l'adesione alla convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario "Teorie, Metodi e Tecniche della Valutazione" (TEVAL) nei termini formulati in narrativa.

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore



IL PRESIDENTE
Renato Guarini



..... O M I S S I S

**Convenzione per l'istituzione di un Centro interuniversitario
Denominato**

**Teorie, metodi e tecniche della valutazione
(TEVAL)**

Tra

- l'Università degli Studi di **CATANIA**, rappresentata dal Rettore pro-tempore, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università degli Studi di **ROMA "La Sapienza"**, rappresentata dal Rettore pro-tempore; debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università degli Studi di **GENOVA** rappresentata dal Rettore pro-tempore; debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del
- l'Università degli Studi di....., rappresentata dal Rettore pro-tempore; debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del
- Scuola Superiore di.....rappresentata dal Direttore pro-tempore, debitamente autorizzato a firmare il presente atto con delibera del Consigliodel.....;
- ecc.....

PREMESSA

Allo scopo:

- di sostenere e sviluppare le teorie, i metodi e le tecniche della valutazione tra professori e ricercatori delle rispettive Università, nel campo della didattica, della formazione e della ricerca scientifica e tecnologica nelle discipline della Valutazione;
- di favorire ogni possibile sinergia con Enti di Ricerca nazionali ed internazionali attivi nei campi sopra citati (e in particolare con);
e ai sensi dell'Art. 91 del D.P.R. 382/1980, integrato e modificato dall'Art.12 della L. 705/1985,
si conviene e si stipula quanto segue:

- a) tra le Università sopra indicate rappresentate dai Rettori e Direttori che sottoscrivono la presente convenzione è costituito il Centro interuniversitario di **TEORIE, METODI E TECNICHE DELLA VALUTAZIONE**, denominato **TEVAL**, al fine di gestire iniziative comuni riguardanti la didattica, la formazione e la ricerca scientifica e tecnologica nel campo della valutazione;
- b) il **TEVAL** è regolato dai seguenti articoli, da ritenersi nella loro interezza quale Statuto del Centro interuniversitario medesimo.

STATUTO DEL TEVAL

Art.1 - FINALITA'

Il **TEVAL** ha la finalità di sostenere, coordinare e promuovere la formazione e la ricerca universitarie nei campi connessi con la sociologia, la scienza politica, il diritto e l'economia e in generale con le scienze sociali.

Esso si propone in particolare di:

- a) promuovere le conoscenze e la ricerca sulla valutazione delle politiche pubbliche, dei programmi, dei progetti e dei processi di decisione collettiva;
- b) promuovere il dibattito pubblico sui metodi e sulle tecniche di valutazione, la formazione dei valutatori;
- c) realizzare ogni attività culturale e scientifica idonea alla diffusione, della valutazione in generale;
- d) intraprende iniziative che conducano alla sperimentazione di metodi e tecniche di valutazione;
- e) realizzare attività pubblicistiche di tipo culturale e scientifico o di tipo promozionale.

Art 2 - SEDE DEL CENTRO

Le attività del Centro saranno svolte presso le sedi delle Università e Scuole Superiori che sottoscrivono questa convenzione, e presso Laboratori e Stazioni ad esse collegate anche in collaborazione con altri Enti. Il Centro ha sede, ai soli fini amministrativi, presso il Dipartimento di Sociologia e Metodi delle Scienze sociali dell'Università degli Studi di Catania che si occuperà della gestione amministrativa e contabile del Centro stesso.

Art.3 - ORGANIZZAZIONE DEL CENTRO

Al Centro sono preposti:

- a) il Consiglio Scientifico,
- b) il Consiglio Direttivo,
- c) il Direttore.

Il Centro è articolato per Sezioni; le Sezioni sono una per ciascuna delle Università o Scuole Superiori aderenti.

Art.4 - LE SEZIONI

Ogni professore o ricercatore afferisce alla Sezione dell'Università o Scuola Superiore di appartenenza secondo quanto definito dall'Art.12.

A ciascuna Sezione è preposto un Direttore di Sezione, che è nominato dai componenti della Sezione stessa. Il Direttore di Sezione resta in carica un triennio e può essere rieletto una seconda volta.

Le Sezioni sono il luogo naturale di incontro del Personale afferente al TEVAL, il loro funzionamento è descritto nel Regolamento di applicazione del presente Statuto.

Art.5 - IL CONSIGLIO SCIENTIFICO

Del Consiglio Scientifico (C.S.) fanno parte:

- a) i Direttori delle Sezioni;
- b) esperti nel campo della sociologia, dell'economia, del diritto, della psicologia, in numero non superiore a tre, cooptati dal C.S. a maggioranza qualificata

Per la validità delle riunioni del C.S. è necessaria la presenza almeno della metà più uno dei membri in carica, escludendo dal computo gli assenti giustificati.

Il C.S. elegge al suo interno un Presidente che lo convoca e lo presiede. Inizialmente le funzioni di Presidente pro-tempore sono svolte dal decano.

Il C.S., che resta in carica un triennio, ha il compito di:

- specificare le aree culturali di interesse del Centro;
- stabilire le direttive di massima dell'attività didattica, formativa e scientifica del Centro, che saranno aggiornate annualmente;
- esaminare, omogeneizzare e approvare, su proposta del C.D., il programma annuale di attività del Centro e i conseguenti piani di spesa, in base alla congruità didattica e scientifica;
- approvare, al termine di ogni esercizio, i relativi rendiconti sulle attività scientifica, didattica, formativa e finanziaria.

Il C.S. si riunisce almeno due volte all'anno.

Art.6 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo (C.D.) è composto da 6 (sei) membri eletti dal C.S. nel suo interno con maggioranza dei due terzi. Il C.D. ha la facoltà di cooptare altri membri rappresentanti di Enti nazionali di ricerca.

I componenti del C.D. (sia che appartengano, sia che non appartengano all'Università che ospita la Sede amministrativa del Centro) sono nominati dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.S..

Gli eventuali componenti cooptati del C.D., di cui sopra, concorrono alla determinazione del numero legale solo se designati e presenti.

Il C.D. designa il Direttore tra i suoi membri provenienti dal C.S.. Il C.D. ha il compito di coadiuvare il Direttore nella gestione del Centro.

Il C.D. inoltre definisce, motivandole, le priorità annuali nell'ambito dei progetti di ricerca nazionali promossi dal Centro e dei progetti in campo didattico e formativo, su indicazione del C.S..

Il C.D. ha facoltà di formare commissioni scientifiche finalizzate a fornire specifiche consulenze. Il C.D. ha pure facoltà di formare commissioni paritetiche con altre Istituzioni per lo studio di collaborazioni, coordinamenti e concertazioni.

Il C.D. si riunisce almeno due volte all'anno.

Art.7 - IL DIRETTORE DEL CENTRO

Il Direttore resta in carica un triennio e può essere rieletto una sola volta.

Il Direttore (sia che appartenga, sia che non appartenga all'Università che ospita la Sede amministrativa del Centro) è nominato dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.D.

Il Direttore ha il compito di:

- rappresentare il TEVAL
- coordinare le, e sovrintendere alle, attività del TEVAL;
- convocare e presiedere il C.D.;
- proporre al C.S., prima dell'inizio di ciascun anno, il programma di attività del Centro e il relativo piano di spese;
- predisporre, di concerto col C.D., al termine di ogni esercizio, i rendiconti consuntivi;
- predisporre, alla scadenza del proprio mandato, una relazione sulle attività svolte dal Centro nel decorso triennio.

In caso di assenza o impedimento, le funzioni del Direttore sono svolte da un Vicedirettore, proposto dal Direttore fra i membri del C.D. provenienti dal C.S., e designato dal C.D..

Il Vicedirettore del C.D. è nominato dal Rettore della Sede amministrativa del Centro su designazione del C.D..

Art.8 - FINANZIAMENTI E GESTIONE AMMINISTRATIVA

Il Centro e le sue Sezioni possono utilizzare finanziamenti provenienti da Soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali, sovranazionali o comunitari.

La gestione amministrativa e contabile dei finanziamenti eventualmente acquisiti ed afferenti al Centro è effettuata in accordo con il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità adottato dall'Università dove ha sede amministrativa il Centro, tenendo conto che il supporto amministrativo è assicurato dal Dipartimento di cui all'Art.2.

La sede amministrativa del Centro può trasferire finanziamenti ai centri di spesa universitari ai quali le singole Sezioni devono far riferimento. Non è previsto che le singole Sezioni siano centri di spesa.

In particolare:

- i fondi come sopra assegnati affluiscono all'Università dove il Centro ha sede amministrativa con vincolo di destinazione al Centro stesso;
- i beni acquisiti con fondi assegnati al Centro sono inventariati in apposito registro intestato al TEVAL e affidati al Dipartimento di cui all'Art. 2 e dati in consegna alle Sezioni costituite;
- in caso di cessazione del Centro i beni di cui sopra rimarranno di proprietà delle Università convenzionate e dei Dipartimenti o Istituti che li hanno già in carico.

Art.9 - RAPPORTI CON ALTRI ENTI

Il Direttore di TEVAL, previo parere favorevole dei Direttori delle Sezioni interessate o del Direttore di una singola Sezione interessata, del CS e del CD, può proporre, rispettivamente alle Università convenzionate o a una singola Università, la stipula di convenzioni con Enti nazionali, U.E., o non U.E. nell'interesse del Centro, onde integrarne i mezzi, il personale e le competenze didattiche e scientifiche. Le Convenzioni potranno prevedere anche l'assegnazione diretta di finanziamenti alle sedi universitarie che ospitano le Sezioni interessate dalle convenzioni stesse.

Art.10 - RELAZIONE ANNUALE

Al termine di ogni anno il Direttore presenta ad ogni Università convenzionata una relazione sui risultati delle attività svolte, preparata di concerto col C.D ed approvata dal C.D. stesso e dal C.S..

Art.11 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione entra in vigore alla data di stipula e ha validità di tre anni, rinnovabile automaticamente per lo stesso periodo.

E' ammesso il recesso di ciascuna delle Università o Scuole Superiori convenzionate, previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della scadenza.

Art.12 - PERSONALE DEL CENTRO

Al TEVAL afferiscono unicamente professori e ricercatori universitari.

L'elenco dei professori e ricercatori universitari afferenti alle diverse Sezioni viene approvato dal C.S. in base alle indicazioni dei Direttori di Sezione entro tre mesi dall'entrata in vigore della Convenzione e successivamente aggiornato ogni anno.

Art.13 - AMMISSIONE A TEVAL DI ALTRE UNIVERSITA'

Possono entrare a far parte del TEVAL altre Università previa formale richiesta da inoltrare al C.S. tramite il Direttore del Centro. Tali nuove ammissioni saranno formalizzate mediante appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione. Specificare la maggioranza necessaria per approvare nuove ammissioni?

Art.14 - REGOLAMENTO DI APPLICAZIONE DELLO STATUTO

Entro sei mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, il Regolamento di applicazione sarà predisposto, discusso e approvato con maggioranza qualificata dal C.S. Successive modifiche al Regolamento di applicazione del presente Statuto potranno essere apportate dal C.S. su proposta del C.D. con maggioranza qualificata.

Art.15 - DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Il TEVAL inizia ad operare dalla data della stipula della presente convenzione.

All'atto dell'entrata in vigore della presente convenzione:

- farà parte delle Sezioni il personale specificato nell'elenco allegato alla presente convenzione, che includerà la designazione dei Direttori;
- il C.S. sarà composto dai Direttori delle Sezioni costituenti nominati secondo l'Art.4; esso sarà successivamente integrato dai membri cooptati;
- il C.D. sarà composto dai membri eletti dal C.S. nel corso della sua prima seduta; esso sarà successivamente integrato dai membri eventualmente cooptati;

Il Direttore del TEVAL sarà nominato dal C.D. nel corso della sua prima seduta.

Per quanto non esplicitamente richiamato valgono le regole generali stabilite dalla presente convenzione e dal D.P.R. 382/1980 e successive integrazioni e modifiche e, comunque, dalla normativa in materia vigente.

Premesso che quanto segue è stato concordato con gli uffici dell'Amministrazione centrale al fine dell'istruzione della pratica per l'approvazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, si dichiara che i punti che seguono integreranno e/o sostituiranno le parti specifiche a livello convenzionale :

Piano di fattibilità:

- a) il Consiglio dichiara il proprio interesse scientifico alla costituzione di TEVAL per i seguenti motivi: la valutazione sta rivelandosi attività particolarmente richiesta e proficua sia del punto di vista scientifico sia professionale e rappresenta un elemento di qualificazione aggiuntiva della formazione di studiosi di scienze umane, in particolar modo di sociologi e statistici. Molte delle attività di studio e ricerca di colleghi sociologi e statistici , in particolare di quelli afferenti al Dipartimento RISMeS, si rivolgono al tema della valutazione, che appare quindi opportuno approfondire con una più stretta relazione con colleghi e strutture di altri Atenei che presentano professionalità concorrenti e/o complementari;
- b) utilizzo da parte del Centro di risorse umane in servizio presso il Dipartimento: oltre all'attività dei docenti e ricercatori di cui al punto a), che si prevede siano impegnati per 10 giornate lavorative l'anno, salvo maggiore impegno derivante da attività di ricerca su commessa; il centro s'avvarrà del supporto/collaborazione della signora Cinzia Mosca, per un impegno pari a circa 15 giornate lavorative l'anno, salvo maggiore impegno derivante da attività di ricerca su commessa; sarà cura dell'interessato, concertando con il Direttore del Dipartimento d'afferenza, indicare se tali attività rientreranno nell'orario di servizio ovvero al di fuori di questo.

- c) risorse patrimoniali dipartimentali: il Centro si avvarrà degli spazi dello studio della prof.ssa Stame e delle attrezzature scientifiche ivi collocate (personal computer con stampante) e dello studio della signora Cinzia Mosca, comprese le apparecchiature ivi collocate (computer, stampante e telefono); eventuali materiali di consumo ed utenze graveranno sui fondi della predetta ~~Prof.ssa Stame~~ e saranno di norma compensate da attività di ricerca o formazione svolte dal Centro a titolo oneroso e per il tramite della Sezione di Roma "La Sapienza".
- d) stima approssimativa della percentuale di utilizzo delle suddette risorse da parte del Centro in rapporto all'utilizzo totale: si ipotizza che a regime il Centro possa utilizzare le risorse sopra dette al 10% della loro potenzialità. Nel caso venissero svolte attività di ricerca a titolo oneroso di maggiore impegno sarà cura del Direttore della Sezione di reperire spazi ed attrezzature ulteriori, senza creare oneri aggiuntivi al Dipartimento ospitante o all'Ateneo che non siano compensati da equivalenti entrate derivanti dall'attività del Centro. Comunque, con riferimento all'attività del Centro, verrà tenuta una contabilità separata integrata da una scheda settimanale, con riepilogo mensile, circa l'utilizzo delle apparecchiature, dei locali ed il tempo dedicato da parte dei soggetti coinvolti.
- e) i vantaggi (concreta individuazione dei benefici finanziari ed economici) prevedibili con ragionevole certezza: allo stato attuale si prevede che la Sezione dell'Università di Roma "La Sapienza" del Centro possa, a regime, sviluppare attività per almeno 100.000 euro l'anno, dei quali 5.000 saranno versati alla struttura per spese di funzionamento, fatte salve ulteriori spese

direttamente imputabili a dette attività; non sono compresi in questa cifra gli utili che potranno derivare dall'impiego di personale strutturato

- f) il Consiglio di Dipartimento, a conferma di quanto già in precedenza deliberato, assente esplicitamente alle disposizioni della convenzione istitutiva, con particolare riferimento agli impegni a carico del Dipartimento
-

Durata della Convenzione

- g) per quanto riguarda l'art. 11 della Convenzione, si prevede che la Convenzione venga rinnovata ogni tre anni, con accordo appositamente espresso dagli OO.CC della Sapienza, previa analisi dell'attività scientifica svolta dal Centro, in base alla relazione scientifica sull'attività svolta nel triennio precedente predisposta dal Direttore del Centro..